

LA MERAVIGLIA DELL'INCONTRO

Uno delle conseguenze del grigio periodo pandemico è la capacità di apprezzare ciò che forse, fino a due anni fa davamo per scontate. Nasce così la meraviglia quel *sentimento*, ci dice la Treccani, *vivo e improvviso di ammirazione, di sorpresa, che si prova nel vedere, udire, conoscere cosa che sia o appaia nuova, straordinaria, strana o comunque inaspettata*. E l'incontro, lo stare insieme, la relazione *dal vivo* è diventato per noi una cosa nuova, straordinaria, fonte di felicità e, appunto, meraviglia.

Questa la sensazione principale della giornata di settore del 12 settembre 2021, miscelata gradevolmente con un piacevole tepore sprigionato dal cuore, che al centro del petto danzava allegramente.

La giornata, iniziata con un momento di preghiera animato dalla presenza di numerosi bambini, è trascorsa velocemente, intervallata da momenti di dialogo fra le coppie e che, non appena possibile, si fermavano a chiacchierare fra loro nel tentativo di recuperare le relazioni interrotte qualche manciata di mesi fa.

La riflessione di Rita e Cesare Giorgetti della Comunità di Caresto ha condotto il pensiero dei presenti ai momenti riservati alla coppia. Quale il tempo che ci dedichiamo? Quale qualità nelle nostre preghiere? Quale metodo per pregare insieme?

Grazie alla concretezza derivante da una vita pratica e vissuta insieme, Rita e Cesare seguiti poi da Suor Donatella, hanno aiutato i presenti a riflettere sulla preghiera di coppia fornendo qualche suggerimento pratico per organizzarla nell'ambiente domestico.

Le equipe miste svolte in seguito al Dovere di sedersi hanno costituito il momento apicale della giornata: finalmente di nuovo seduti in cerchio a condividere, a pregare e a conoscersi, confrontandosi su un tema assai difficile per tutte le coppie, dalle più giovani alle più navigate.

Solo la celebrazione eucaristica poteva concludere una giornata così densa: tutti insieme rivolti al Signore, grati di aver ricevuto il dono dell'incontro ancora una volta e felici di essere alla Sua presenza tutti insieme.

Giulia e Francesco, Modena 5